



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 "ISONTINA"

P. IVA 00317460319 – C.F. 800084660315

Pronto Soccorso Stabilimento Ospedaliero di Gorizia Monfalcone

PROFILASSI DELLA RABBIA - SCHEDA ANAMNESTICA

Le informazioni di seguito dichiarate dalla persona morsicata, consapevole delle responsabilità previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 nel caso di rilascio di false dichiarazioni, formazione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, servono al medico per valutare se e quale trattamento intraprendere ed in particolare se sia necessario procedere all'inoculazione di siero antirabbico di derivazione umana e/o del vaccino antirabbico ed al veterinario ufficiale per individuare la procedura più appropriata di osservazione sull'animale morsicatore.

Il contatto con l'animale è avvenuto il ____/____/____ alle ore ____/____

Come è avvenuto il contatto? provocato non provocato

In che contesto ambientale è avvenuto il contatto: urbano extraurbano/rurale-silvestre

in località del comune di provincia di

Tipo di contatto:

- toccare l'animale o venire leccato su pelle integra oppure morsicatura leggera di pelle coperta da indumenti;
- morsicatura leggera di pelle non protetta da indumenti oppure graffi minori o abrasioni senza sanguinamento oppure leccamento di pelle abrasa;
- morsicature o graffiature singole o multiple con rottura della pelle oppure contaminazione di mucose (occhi, bocca) con la saliva dell'animale.

Dati riguardanti l'animale:

animale coinvolto: cane gatto altro mammifero (specificare la specie)

in caso di animale morto la carcassa è reperibile NO SI specificare dove

Generalità della persona che ha avuto il contatto con l'animale sopra indicato:

nome cognome

residente in Via n.

tel. cellulare Fax

e-mail :

già sottoposto a vaccinazione antirabbica e/o somministrazione del siero si no

Generalità del proprietario dell'animale o della persona che ne ha la disponibilità materiale (detentore):

nome cognome

residente in via n.

tel. cellulare Fax e-mail :

NB : Se ricorrono le condizioni il proprietario/detentore compila anche la parte a tergo riportata per l'osservazione fiduciaria

data ____/____/_____2_0_0_

firma della persona morsicata.....

spazio riservato al personale del Servizio di Pronto Soccorso - Prestazioni eseguite

immunoglobuline umane o eterologhe: data ____/____/_____2_0_0_ dose (UI) origine

vaccino : data ____/____/_____2_0_0_ dose/via somministrazione

tipo vaccino (nome /lotto)..... centro vaccinale

firma del medico

CONSENSO INFORMATO PER L'OSSERVAZIONE FIDUCIARIA

Consapevole delle responsabilità previste dall'art. 76 DPR 445/2000 nel caso di rilascio di false dichiarazioni o contenenti dati non rispondenti a verità:

Il sottoscritto/a nato/a a.....

il ___/___/___ e domiciliato a in via n.....

in qualità di proprietario/detentore dell'animale morsicatore specie sesso M F razza..... di età

custodito presso il seguente indirizzo acconsente ad effettuare l'osservazione fiduciaria dell'animale per la durata di dieci giorni a partire dalla morsicatura/esposizione.

A tal fine, **DICHIARA** che l'animale sopra descritto:

- negli ultimi sei mesi ha dimorato nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, custodito in uno spazio confinato e come tale sotto controllo del proprietario/detentore senza aver avuto contatto fisico diretto con animali selvatici.

SI IMPEGNA, per tutta la durata dell'osservazione fiduciaria:

- a custodire l'animale presso l'indirizzo sopra indicato;
- ad avvisare tempestivamente il **Distretto Veterinario Isontino (Gradisca d'Isonzo, via Fleming, 3, tel.: 0481.92900, fax: 0481.954720, e-mail: distrettovet@ass2.sanita.fvg.it)** in caso di:
 - modifica del comportamento dell'animale o di comparsa di qualsiasi segno di malessere e/o di malattia;
 - morte, fuga o irreperibilità dell'animale.

Data ___/___/___

Firma del proprietario/detentore dell'animale

Salvo diversa comunicazione scritta del Distretto Veterinario, che sarà tempestivamente notificata al competente presidio medico per la profilassi antirabbica umana post esposizione, il periodo di osservazione fiduciaria deve intendersi trascorso con **esito favorevole**.

INFORMATIVA PREVENTIVA AL CONSENSO PER L'OSSERVAZIONE FIDUCIARIA**Definizioni**

Animale non a rischio di contagio: è un cane, gatto o altro mammifero domestico che negli ultimi sei mesi ha dimorato nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, custodito in uno spazio confinato e come tale sotto controllo del proprietario/detentore senza aver avuto contatto fisico diretto con animali selvatici. In questo caso, il rischio di esposizione è trascurabile - quindi accettabile - conseguentemente è possibile eseguire l'osservazione dell'animale morsicatore in forma fiduciaria.

Osservazione di un animale morsicatore: è la rilevazione di eventuali sintomi di malattia, malessere o modifiche del comportamento abituale di un cane, gatto o altro mammifero domestico, al fine della prevenzione della rabbia. Dura 10 giorni dal momento della morsicatura o dell'esposizione.

Osservazione fiduciaria: è l'osservazione effettuata dal proprietario/detentore di un cane, gatto o altro mammifero domestico, nel caso in cui l'animale non sia a rischio di contagio, cioè, negli ultimi sei mesi è stato custodito in uno spazio confinato senza aver avuto contatto con animali selvatici o mammiferi domestici sospetti. Non prevede costi per il proprietario dell'animale.

La rabbia come malattia

La rabbia è una malattia infettiva con esito mortale che si propaga per contatto diretto da animale ad animale e da animale all'uomo. Possono infettarsi di rabbia, oltre all'uomo, anche gli animali domestici (il cane, il gatto, il bovino, il cavallo. Il suino, la pecora, la capra, ecc.) e gli animali selvatici (la volpe, il tasso, la martora, il capriolo, il camoscio, la donnola, ecc.). Si trasmette attraverso il contatto diretto con la saliva di animali infetti (principalmente il morso, ma anche ferite, graffi, soluzioni di continuo della cute o contatto con mucose (bocca e palpebre). Una volta che i sintomi si sviluppano, la malattia è sempre fatale per l'uomo e per gli animali.

La rabbia nel cane

In un primo stadio della malattia i cani ammalati di rabbia cambiano il loro comportamento: da calmi ed obbedienti diventano aggressivi e ritrosi, rifiutano il cibo abituale, cercano di ingoiare oggetti non digeribili come il legno, il cuoio o i sassi.

Il continuo cercare di allontanarsi dalla propria dimora segna l'inizio del secondo stadio (c.d. di eccitazione), in cui i cani vagano senza meta e possono effettuare spostamenti anche molto elevati (fino a 50 – 100 km); nel contempo dimagriscono rapidamente. Essi sono spinti a morsicare continuamente persone, animali e cose che incontrano sul loro cammino.

Segue infine la paralisi degli organi che presiedono alla deglutizione e della mascella inferiore. La bocca perciò è mantenuta costantemente aperta, la lingua asciutta pende al di fuori di essa e la saliva cola in lunghi filamenti dalla bocca. La voce viene alterata per cui i latrati sono rauchi.

Con la paralisi degli arti posteriori diminuiscono velocemente le forze. La morte avviene di solito circa 5-8 giorni dall'insorgenza dei primi sintomi. Non sempre però i sintomi sono così rimarcati, molte volte ha il sopravvento la cosiddetta "rabbia muta". In questo caso si ha la mancanza del periodo in cui il cane morde ed in cui i latrati sono rauchi. Si hanno invece quasi subito fenomeni di paralisi che portano l'animale a morte entro 3-4 giorni.

La rabbia nel gatto

I gatti rabidi sono solitamente aggressivi, cercano di graffiare e di mordere. E' molto accentuato il bisogno di scappare e nascondersi. L'alimentazione è visibilmente disturbata (difficoltà ad inghiottire).

La voce è cambiata in modo anormale. Anche i gatti possono presentare spesso il quadro della "rabbia muta" (si veda la parte riguardante la rabbia nel cane).

La rabbia in Italia

Dal 1995 l'Italia è indenne da rabbia. Nella nostra provincia di Gorizia dal 1995 non vi sono casi di rabbia negli animali domestici e nei selvatici.

La rabbia negli altri Stati

Oltre all'Italia sono attualmente indenni da rabbia i seguenti paesi europei: Grecia, Cipro, Lussemburgo, Belgio, Irlanda, Svezia, Finlandia, Norvegia e Portogallo. I paesi confinanti con la nostra regione, quali Austria, Slovenia non sono ancora indenni anche se la malattia è da considerare sotto controllo. Più problematica è invece la situazione della Croazia, dove i casi di rabbia sono ancora numerosi.

Ulteriori informazioni aggiornate possono essere richieste all'Area di Sanità Pubblica Veterinaria dell'ASS n. 2 " Isontina" al n. telefonico 0481/536879 – e-mail: vet@ass2.sanita.fvg.it